

# MONITORAGGIO BULLISMO E CYBERBULLISMO A.S. 2023- 2024



Nell'ambito del progetto SEMPRE CON(n)ESSI, presentato con Activity Planning regolarmente pubblicato su piattaforma istituzionale, nel mese di novembre è stata avviata la prima fase del lavoro con la somministrazione di questionari - Google Moduli a docenti e allievi dell'Istituto, al fine di rilevare l'effettiva conoscenza dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, quindi di intervenire su eventuali criticità per prevenirli e contrastarli. Si precisa che l'attività è stata rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, alle classi III, IV e V della Scuola Primaria e a tutti docenti della scuola.

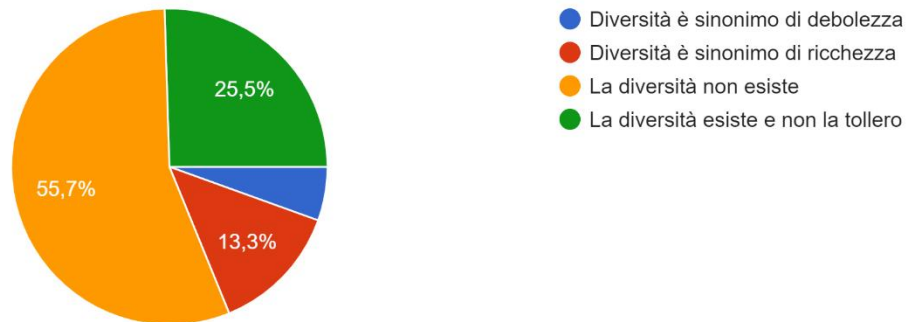
I test hanno riguardato quesiti di varia natura, di matrice generica o più tipicamente personale, mettendo in moto, perciò, un processo che si è sviluppato su diversi aspetti: dall'asse della conoscenza a quello della competenza per i docenti, fino a toccare la dimensione interiore, quindi anche pratico-emotiva, per i discenti che si sono così ritrovati ad interpretare ruoli diversi, divenendo protagonisti attivi del processo di analisi proposto.

Di seguito, alcuni grafici di riferimento per categoria con rispettivi spunti di analisi.

## ALUNNI – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Che cos'è, per te, la diversità?

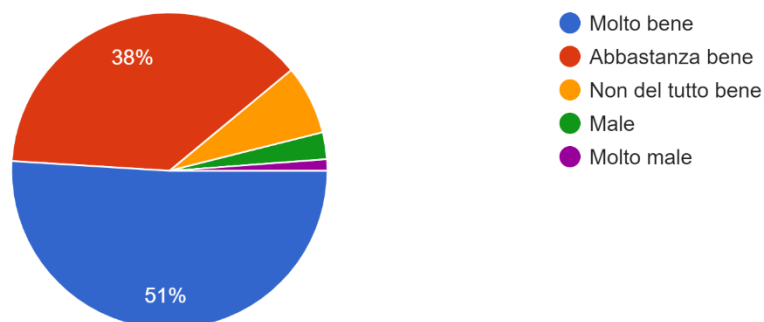
255 risposte



Alla domanda: - **Che cos'è per te la diversità?** - il 55.7% degli alunni ha risposto: - La diversità non esiste -. Sebbene possa risultare rincuorante il dato in maggioranza, è sulle minoranze che bisogna intervenire; infatti il 13.3% degli studenti afferma quanto segue: - La diversità è sinonimo di ricchezza - e il 25,5 % continua: - La diversità esiste e non la tollero -. Resiste, cioè, una fetta della torta che riconosce un concetto su cui la scuola deve intervenire in termini di sensibilizzazione e formazione.

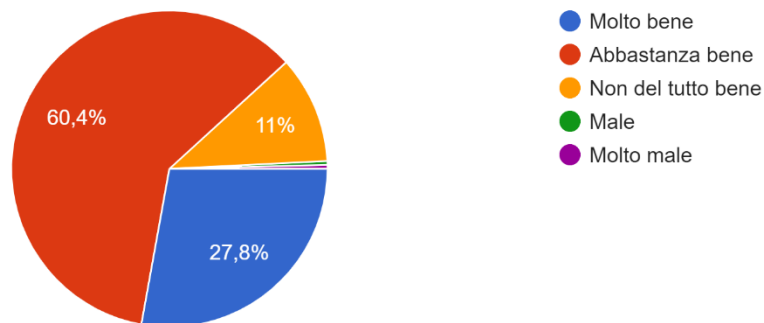
Come ti trovi con i tuoi compagni di classe?

255 risposte



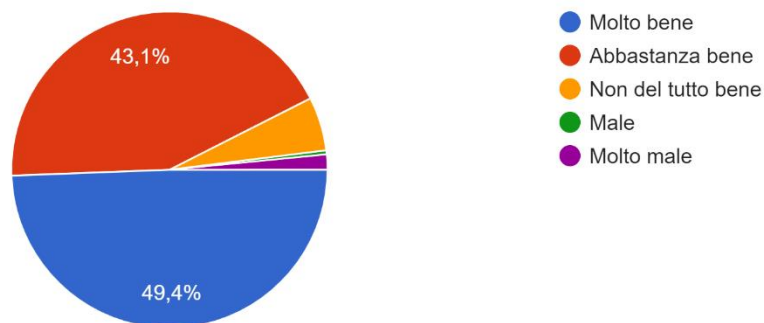
### Come ti trovi, più in generale, con i ragazzi che frequentano la tua scuola?

255 risposte



### Come ti trovi con i tuoi professori?

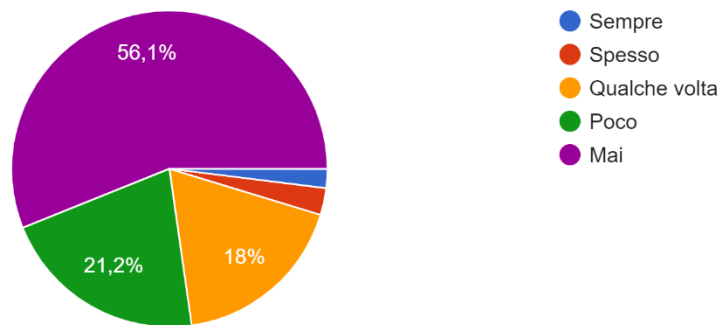
255 risposte



Lasciano ben sperare i dati relativi al **rapporto con i compagni di classe, con gli studenti della scuola e con i docenti**: il 51% degli allievi dichiara di trovarsi molto bene con i compagni di classe e ancora il 38% risponde: -Abbastanza bene-. Con il 60,4% e il 27,8%, invece, si misurano i parametri positivi rispetto alle relazioni che riguardano il contesto più ampio di Istituto. Ancora il 49,4% e il 43,1% misurano i dati confortanti in merito al rapporto con i docenti. Resta accesa una luce sulle percentuali basse su cui lavorare allo scopo di creare un ambiente sempre più sicuro e confortevole per i discenti.

Ti succede di sentirti escluso perché nessun compagno vuole restare con te?

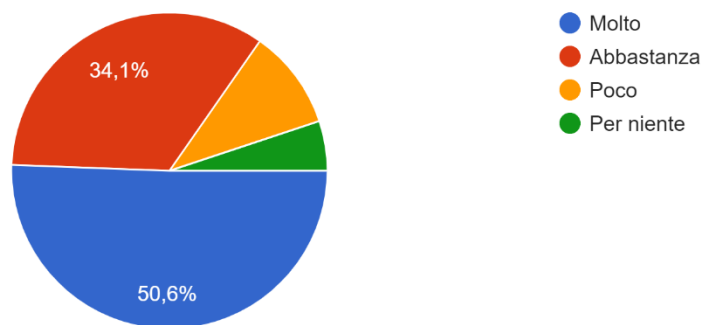
255 risposte



Venendo alle dinamiche più squisitamente personali, numeri e colori fanno registrare buoni esiti di rassicurazione, tuttavia le percentuali più basse rappresentano un neo ai fini di una comunità socialmente attiva ed inclusiva, perciò la scuola ha il compito di intervenire ed azzerare tali meccanismi esistenti.

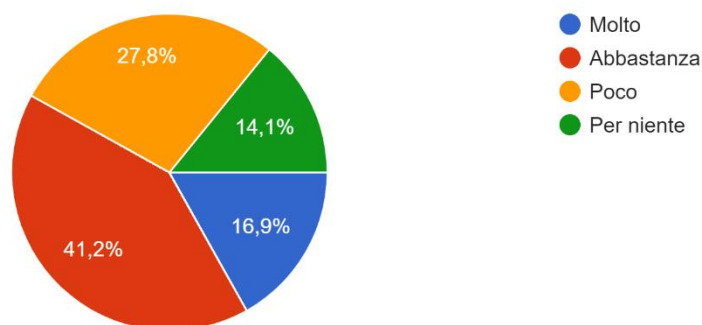
I tuoi genitori riescono a capire i tuoi stati d'animo?

255 risposte



E i tuoi insegnanti (anche soltanto uno in particolare)?

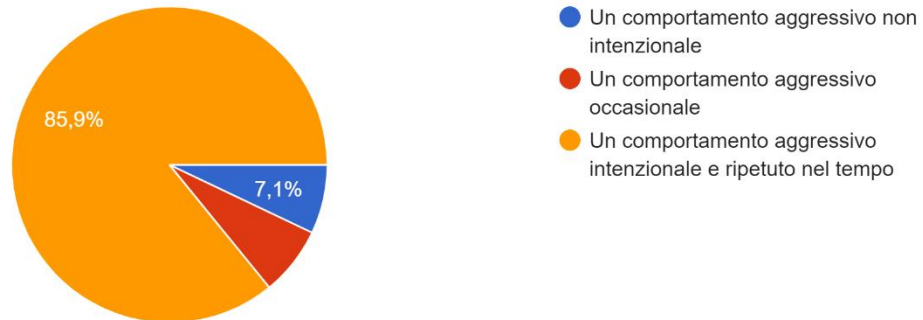
255 risposte



I grafici presentano un riscontro abbastanza definito rispetto alla componente genitoriale, e sicuramente frammentato in relazione ai docenti. L'analisi tende, pertanto, a rilevare un "deficit di natura empatica" del corpo insegnante che, perciò, è tenuto a plasmare il proprio profilo personale e professionale in linea con le necessità dei discenti; tuttavia, il netto confronto (genitori - insegnanti) lascia trapelare, forse, una diversa impostazione educativa delle istituzioni *scuola* e *famiglia*, elemento di notevole difficoltà nei processi di collaborazione fattiva tra le due componenti.

Che cos'è, secondo te, il bullismo?

255 risposte



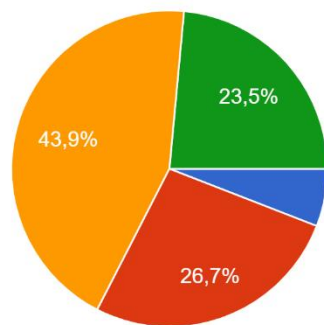
Che cos'è, secondo te, il cyberbullismo?

255 risposte



### Secondo te, a scuola, c'è qualcuno che si comporta da bullo?

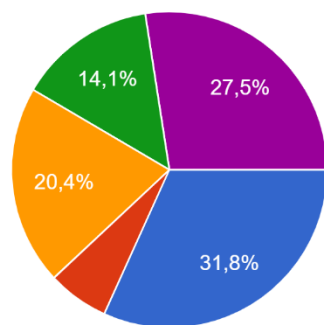
255 risposte



- Si, in tanti
- Si, qualcuno
- Non so
- No

### Quali azioni vengono compiute principalmente?

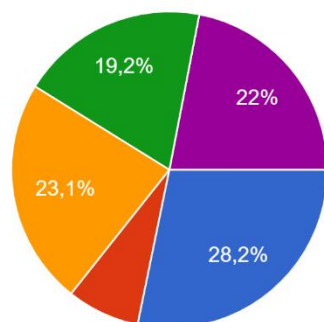
255 risposte



- Derisioni
- Aggressioni fisiche
- Aggressioni verbali e minacce
- Offese e calunnie
- Esclusione dal gruppo

### Dove avvengono principalmente?

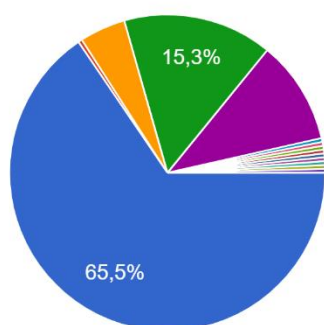
255 risposte



- All'ingresso/all'uscita
- Lungo il tragitto per andare a scuola/per rientrare a casa
- Durante l'intervallo
- Durante le lezioni
- Nei corridoi/nei bagni

Ti è mai capitato di subire atti di bullismo/cyberbullismo? Se sì, con chi ne hai parlato?

255 risposte

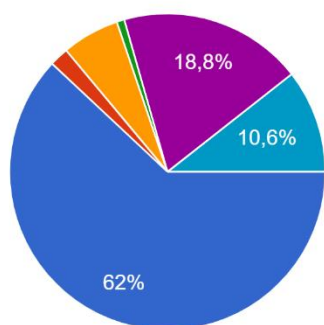


- Non mi è capitato
- Con gli insegnanti
- Con gli amici
- Con i genitori
- Con nessuno
- Non mi è mai capitato
- Persone che nn conosco
- Non ho mai subito bullismo o cyberbul...

▲ 1/2 ▼

Ti è capitato di assistere ad atti di bullismo/cyberbullismo? Se sì, come hai reagito?

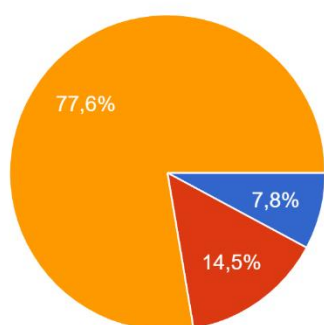
255 risposte



- Non mi è capitato
- Mi sono spaventato e non ho fatto nulla
- Non ho fatto nulla perché la questione non mi riguardava direttamente
- Ho fatto il tifo per i bulli
- Ho aiutato e difeso la vittima
- Ho chiesto aiuto ad una persona adulta

Secondo te, come si può reagire efficacemente rispetto ad atti di prepotenza?

255 risposte

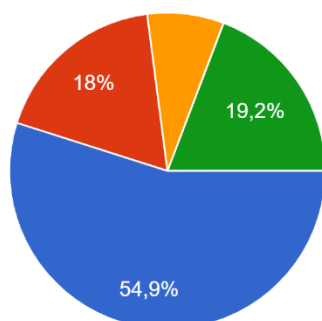


- Aggredendo/minacciando il bullo
- Insegnando alla vittima come difendersi
- Informando gli adulti

Il riscontro in merito alle conoscenze dei fenomeni e all'assetto educativo lasciano ampio spazio alla speranza di un contesto in evoluzione. Le azioni scorrette presumibilmente compiute, invece, risultano essere, principalmente: le **derisioni**, l'**esclusione dal gruppo** e le **aggressioni verbali**; per contro, il 77,6% degli alunni dichiara che **informare gli adulti** sia la reazione più efficace agli atti di prepotenza, dimostrando padronanza delle pratiche di intervento.

Subisco perché... (rispondi, anche se non sei direttamente interessato, vestendo i panni della vittima)

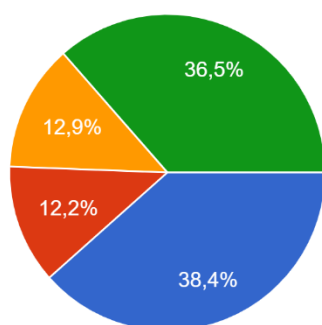
255 risposte



- Ho paura
- Non credo di poter essere aiutato
- Non mi fido degli adulti
- Ho già provato a chiedere aiuto, ma nessuno mi ha ascoltato

Faccio il bullo perché... (rispondi, anche se non sei direttamente interessato, vestendo i panni del carnefice)

255 risposte



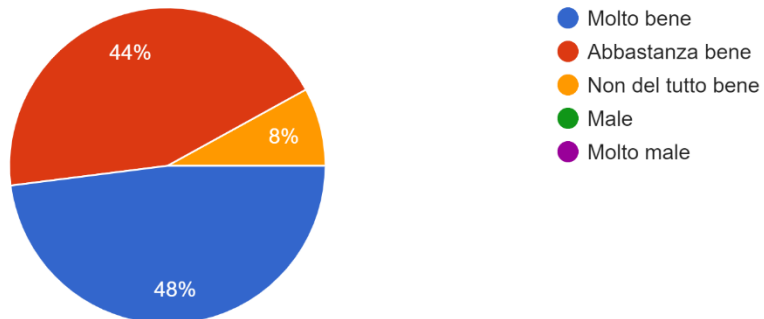
- Dimostro di essere più forte
- Mi piace prevalere sugli altri
- Suscito divertimento negli altri
- Vorrei che si accorgessero di me in qualche modo

Particolare "attenzione sociale" merita l'ultimo grafico di riferimento in cui un notevole 36,5% dei dicenti, vestendo i panni del bullo, lancia un messaggio allarmante di solitudine. In tal senso, il rapporto scuola-famiglia deve trovare un terreno migliore di incontro per combattere il processo di segregazione tipico della dimensione attuale.

## ALUNNI - SCUOLA PRIMARIA

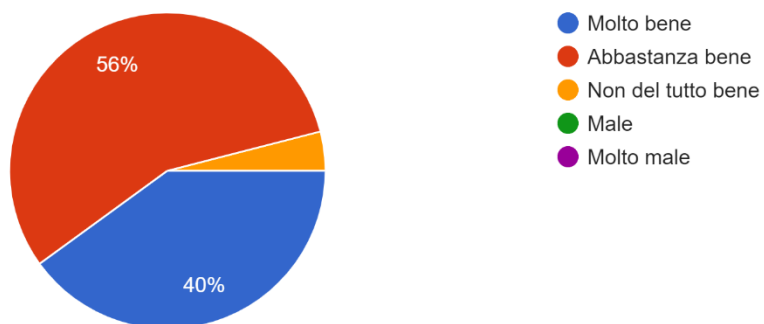
Come ti trovi con i tuoi compagni di classe?

25 risposte



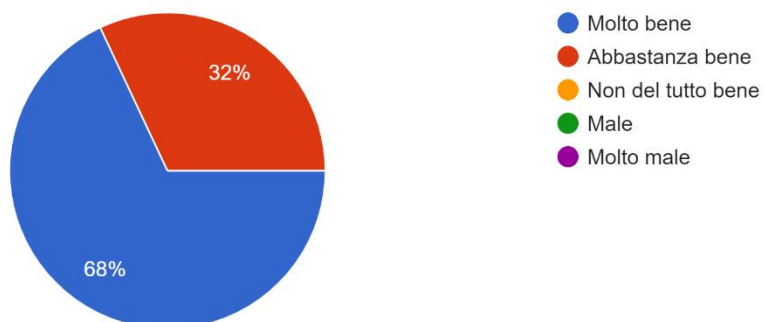
Come ti trovi, più in generale, con i bambini che frequentano la tua scuola?

25 risposte



Come ti trovi con i tuoi maestri?

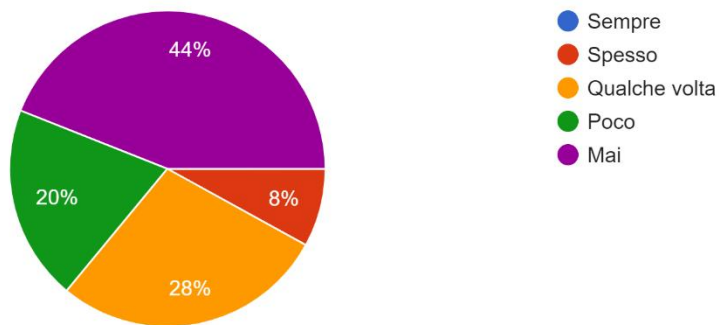
25 risposte



L'ambiente scolastico risulta essere, complessivamente, confortevole.

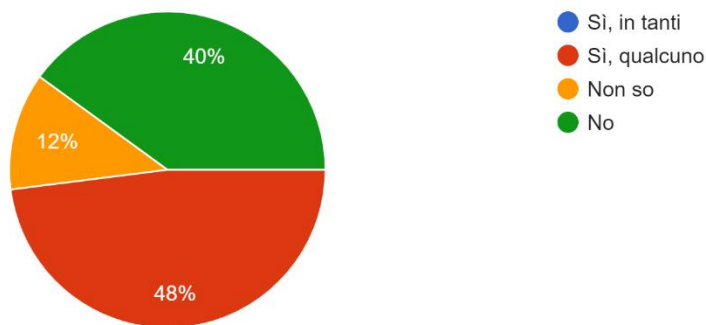
Ti succede di sentirti escluso perché nessun compagno vuole restare con te?

25 risposte



Secondo te, a scuola, c'è qualcuno che si comporta da bullo?

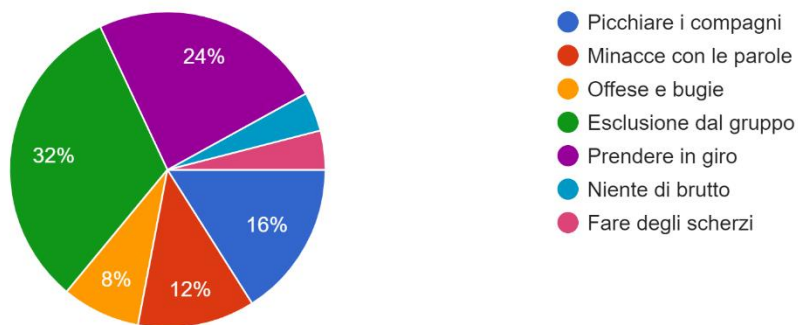
25 risposte



Nel dettaglio, tuttavia, si registrano dati degni di nota.

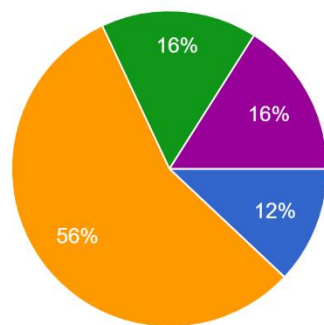
Quali azioni vengono compiute principalmente?

25 risposte



### Dove avvengono principalmente?

25 risposte

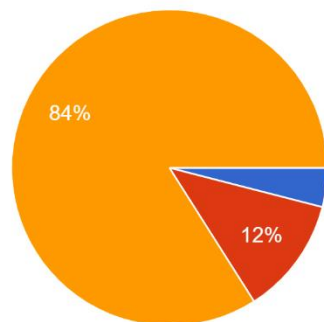


- All'ingresso/all'uscita
- Lungo il tragitto per andare a scuola/per rientrare a casa
- Durante l'intervallo
- Durante le lezioni
- Nei corridoi/nei bagni

L'**esclusione** e la **derisione** sembrano essere le azioni scorrette più frequenti, e il dato successivo ancora più preoccupante è che queste avvengono all'interno degli spazi e dei momenti scolastici.

### Secondo te, come si può reagire efficacemente rispetto ad atti di prepotenza?

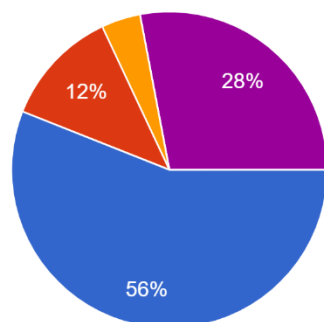
25 risposte



- Aggredendo/minacciando il bullo
- Insegnando alla vittima come difendersi
- Informando gli adulti

### Ti è capitato di assistere ad atti di bullismo/cyberbullismo? Se sì, come hai reagito?

25 risposte

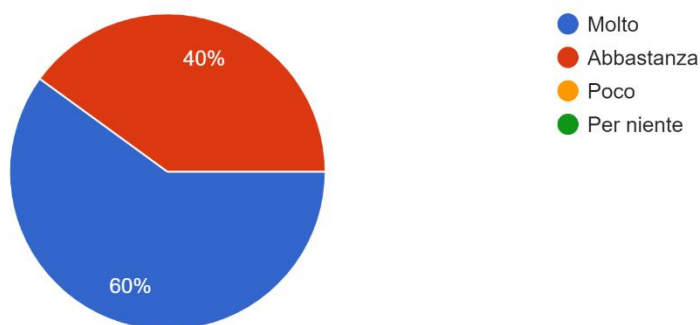


- Non mi è capitato
- Mi sono spaventato e non ho fatto nulla
- Non ho fatto nulla perché la questione non mi riguardava direttamente
- Ho fatto il tifo per i bulli
- Ho aiutato e difeso la vittima
- Ho chiesto aiuto ad una persona adulta

Lasciano ben sperare, invece, i processi di intervento in caso di azioni scorrette, ma il 56% degli alunni che dichiara di non avere mai assistito ad atti di bullismo e cyberbullismo trova una certa incongruenza con il 48% (si veda grafico n. 5, Alunni - Scuola Primaria) secondo cui, all'interno della scuola, c'è qualcuno che si comporta da bullo. Tale incoerenza induce a riflettere sulle reali consapevolezza degli allievi, perciò anche sulle loro percezioni concrete. La scuola, in tal senso, deve lavorare in termini di informazione chiara e di sensibilizzazione, al fine di evitare equivoci nell'interpretazione del fenomeno.

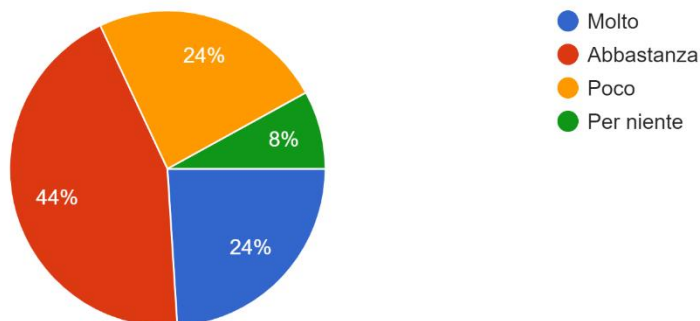
I tuoi genitori riescono a capire i tuoi stati d'animo?

25 risposte



E i tuoi insegnanti (anche soltanto uno in particolare)?

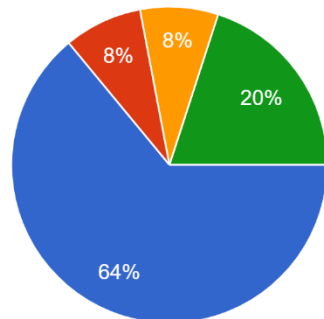
25 risposte



Come per la Scuola Secondaria, anche per la Scuola Primaria sussiste un forte divario tra la componente genitoriale e il corpo docente, rispetto alle dinamiche relative alla comprensione personale degli allievi; tale riscontro sembrerebbe in linea con la tesi secondo la quale esiste un diverso approccio formativo tra le due componenti educative, elemento sicuramente avverso al processo evolutivo del discente.

Subisco perché... (rispondi, anche se non sei direttamente interessato, vestendo i panni della vittima)

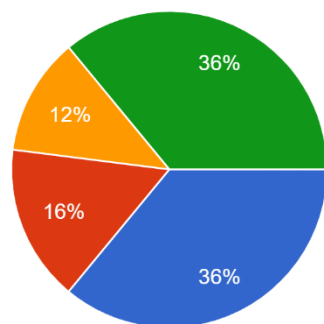
25 risposte



- Ho paura
- Non credo di poter essere aiutato
- Non mi fido degli adulti
- Ho già provato a chiedere aiuto, ma nessuno mi ha ascoltato

Faccio il bullo perché... (rispondi, anche se non sei direttamente interessato, vestendo i panni del carnefice)

25 risposte



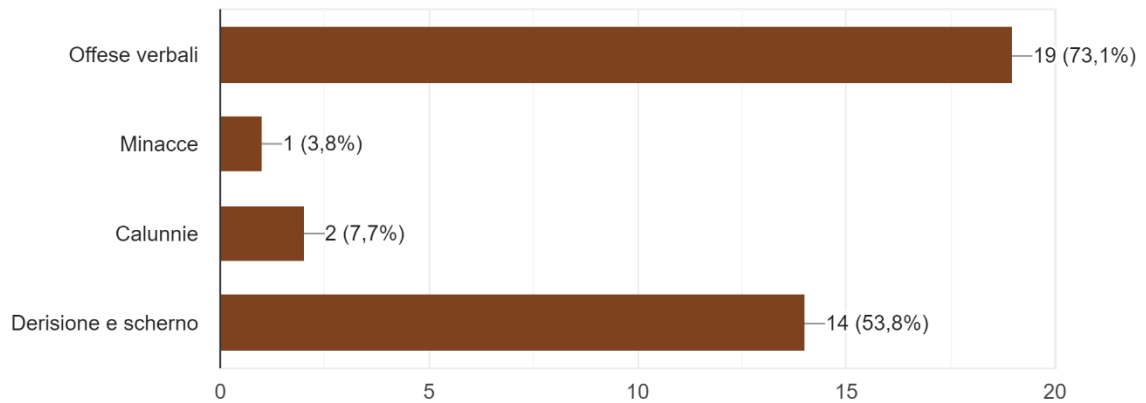
- Dimostro di essere più forte
- Mi piace prevalere sugli altri
- Suscito divertimento negli altri
- Vorrei che si accorgessero di me in qualche modo

Ancora una volta, gli alunni palesano una forte richiesta di attenzione; al contempo, però, riconoscono altre intenzioni nel ruolo del bullo. Anche la paura, nei panni della vittima, risulta essere un elemento degno di nota, indice di una condizione sociale poco rassicurante e fiduciosa.

## DOCENTI

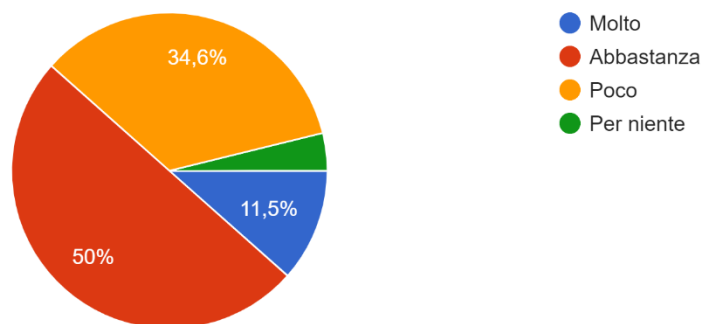
Quali sono, nell'ambito della sua esperienza scolastica, gli atti di prepotenza più diffusi tra gli alunni?

26 risposte



Quanto, i suoi alunni, percepiscono la gravità dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo?

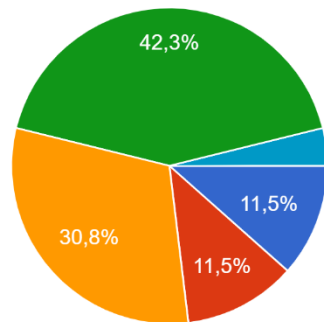
26 risposte



**Offese verbali, derisioni e scherno** sono gli atti di prepotenza più diffusi secondo i docenti; questi ultimi fanno registrare anche un indice elevato rispetto alla reale percezione della gravità dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo da parte dei discenti.

### Qual è il suo ruolo nel tentare di contrastare i fenomeni in oggetto?

26 risposte

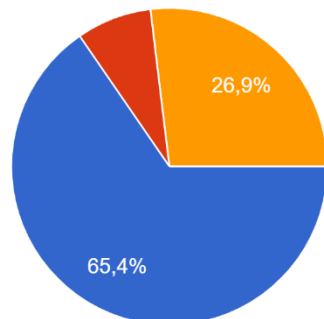


- Osservo e monitoro le dinamiche della classe e, nel caso, comunico alle figur...
- Osservo e monitoro le dinamiche della classe, mi rendo disponibile come rifer...
- Informo, sensibilizzo, osservo e monitoro le dinamiche della classe e,...
- Informo, sensibilizzo, osservo e monitoro le dinamiche della classe, mi...
- Trascorro poche ore con la classe, no...
- Trascorro poche ore con la classe, inf...

La maggior parte dei docenti dichiara di informare, sensibilizzare, monitorare le dinamiche della classe e riferirle alle figure di riferimento, mettendo in atto il processo formale di regolamento.

### In che modo, prevalentemente, sensibilizza i suoi alunni nel tentativo di contrastare i fenomeni in oggetto?

26 risposte

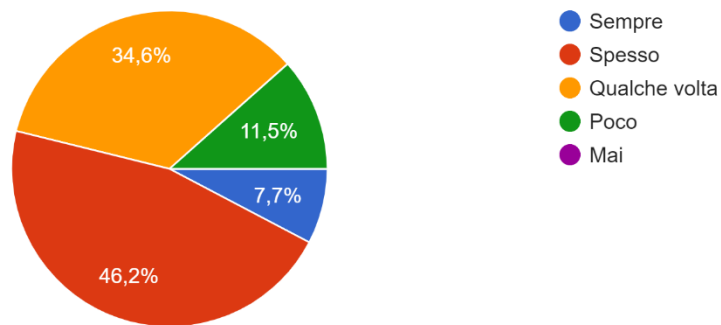


- Punto molto sull'informazione. Conoscere rende loro più consapevoli, quindi anche più sensibili al tema
- Mi presento come esempio, diffondo messaggi del vivere civile e in armonia con i sani valori
- Approfitto di determinati argomenti didattici per affrontare il tema in oggetto

Il 65,4% punta alla sensibilizzazione mediante l'informazione. Sembra ritornare, pertanto, quel "deficit empatico" su cui dover lavorare in termini di formazione personale e professionale.

Gli alunni si rivolgono a lei per affrontare determinate problematiche?

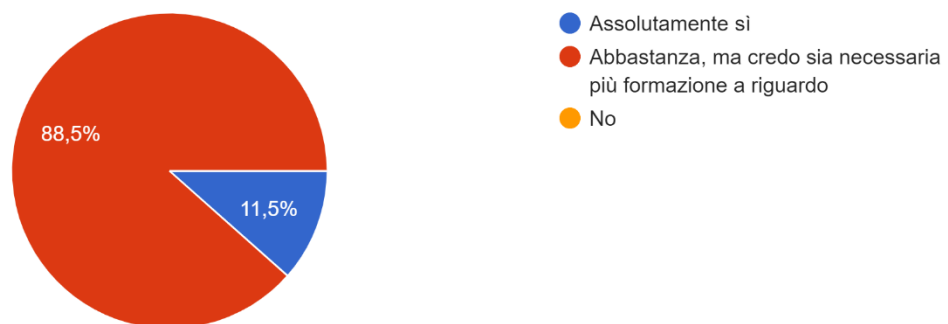
26 risposte



Di contro, nei fatti, i docenti dichiarano di fungere da riferimento per gli allievi.

Con gli strumenti e le competenze attualmente in suo possesso, ritiene di essere in grado di gestire atti di bullismo e cyberbullismo tra i suoi studenti?

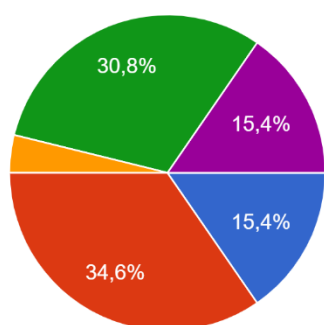
26 risposte



Gli insegnanti fanno registrare un buon grado di sicurezza rispetto ad eventuali interventi, tuttavia chiedono una formazione maggiore.

### Rispetto ad atti di bullismo e cyberbullismo, qual è la difficoltà maggiore per gli insegnanti?

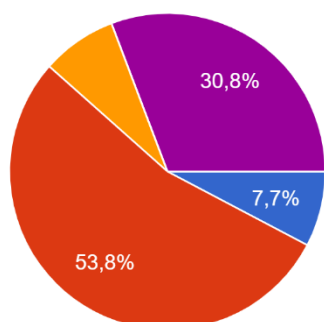
26 risposte



- Comprendere bene i fatti, quindi coglierne il principio di verità
- Rendere consapevoli i genitori dei comportamenti scorretti dei figli
- Informare i genitori delle vittime
- Cogliere, effettivamente, eventuali episodi (spesso ci vengono raccontati dagli alunni stessi)
- Sentirsi impotenti di fronte al contesto socio-culturale di riferimento

### Secondo lei qual è, prevalentemente, l'atteggiamento dei genitori quando vengono convocati a scuola perché i propri figli hanno commesso atti di bullismo o di cyberbullismo?

26 risposte

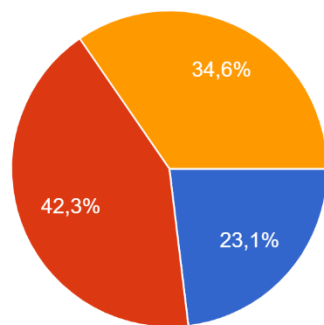


- Cercano di risolvere in autonomia, non vogliono che la scuola intervenga in al...
- Tendono a minimizzare i fatti qualificandoli come scherzi fra ragazzi
- Cercano l'aiuto della scuola e degli insegnanti per ricomporre i contrasti tr...
- Si mostrano indifferenti e non intervengono in alcun modo
- Tendono a difendere i propri figli e, nel caso, a far ricadere le colpe sugli altri...

La difficoltà maggiore per gli insegnanti è la collaborazione con i genitori che tendono, prevalentemente, a minimizzare i fatti e a difendere i propri figli; a seguire, la complessità di individuare effettivamente gli episodi di criticità degli allievi.

Secondo lei, cosa dovrebbero fare le singole scuole per contrastare i fenomeni in oggetto?

26 risposte



- Stilare un vero e proprio protocollo, renderlo noto ed impegnarsi a farlo rispettare
- Stilare un regolamento informale interno che preveda uno sportello d'ascolto (gestito da figure competenti) per gli alunni
- Organizzare corsi di formazione mirati per docenti e genitori

La maggioranza dei docenti ritiene utile un **regolamento informale interno** gestito da **figure competenti di supporto**.

Alla luce dello scenario rilevato, pertanto, il progetto scolastico si impegnerà prevalentemente sui seguenti punti:

- informazione e sensibilizzazione dei discenti;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica;
- potenziamento delle pratiche di inclusione;
- approfondimento sul valore del linguaggio verbale e non verbale;
- approfondimento mediante progetti e attività anche in orario extrascolastico;
- formazione e supporto – docenti.

Referente Bullismo e Cyberbullismo  
Prof.ssa Giusi Fabozzi